



Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

N°48
Reg. delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Presiede la seduta Garuti Daniele in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Testoni Dr. Raffaele avente anche funzioni verbalizzanti.

Effettuato l'appello da parte del Segretario risultano presenti, all'inizio della seduta, i seguenti consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Garuti Daniele	Presente	Vecchietti Ruggero	Presente in videoconferenza
Bergami Andrea	Presente	Querzoli Luciana	Presente in videoconferenza
Fini Serena	Presente in videoconferenza	Malaguti Giuseppe	Presente in videoconferenza
Cavallo Francesco	Presente	Bergami Francesca	Presente
Garani Alessia	Presente in videoconferenza	Sabattini Virna	Presente in videoconferenza
Zanella Paola	Presente	Cesari Monica	Presente in videoconferenza
Buriani Anna	Presente in videoconferenza		

Presenti 13 Assenti 0

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglion.17 del 13/05/2020;

Il Presidente del Consiglio, accertato che, per i consiglieri collegati da remoto, il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno:

Brunello Pier Giorgio	Presente in videoconferenza
-----------------------	-----------------------------

Vengono nominati i seguenti scrutatori:

Garani Alessia

Vecchietti Ruggero

Sabattini Virna

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15.11 di ogni anno, termine tuttavia ordinario;

RICHIAMATO l'art. 151 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

VISTO che al momento il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 risulta confermato al 31/01/2021;

VISTO l'art.1, comma 169 della Legge n. 296/2006 ove è stabilito che“ *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

RITENUTO opportuno approvare il presente schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato valevole per il triennio 2021/2023, al fine di addivenire all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31/12/2020, evitando in tal modo le difficoltà gestionali derivanti dall'esercizio provvisorio così come disciplinato dalla riforma della contabilità degli enti territoriali sopra indicata e garantire pertanto una continuità nella gestione, anche considerate le risultanze di bilancio 2021-2023 che ne permettono l'approvazione entro l'esercizio 2020 a legislazione vigente;

DATO ATTO del permanere delle difficoltà finanziarie degli enti locali, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, considerato il possibile perdurare nel corso dell'anno 2021;

RITENUTO tuttavia di provvedere agli adempimenti per la predisposizione ed approvazione dei documenti programmatori del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli organi competenti così come disciplinati dall'attuale regolamento di contabilità dell'ente;

CONSIDERATO che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 13/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di DUP 2021-2023;

VISTO che lo schema di DUP 2021-2023 è stato successivamente trasmesso ai consiglieri comunali secondo con le modalità disposto dal vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 10/11/2020 con la quale è stato approvato il Dup per il triennio 2021-2023, pur con specifica che l'ente avrebbe provveduto alla redazione di successiva nota di aggiornamento, al fine di inserire gli stanziamenti aggiornati di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 25/11/2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento allo schema di DUP per il triennio 2021-2023 rendendolo in tal modo definitivo;

VISTO che lo schema di DUP 2021-2023 nel nuovo testo coordinato con le modifiche apportate per effetto di nota di aggiornamento, rispetto al Dup approvato con DCC n. 34 del 10/11/2020 è stato depositato presso la segreteria generale dell'ente come disposto dal vigente regolamento di contabilità di cui è stata data informazione tramite comunicazione prot. 17705 del 26/11/2020 e successivamente notificata dalla segreteria generale dell'ente ai consiglieri comunali tramite Pec in data 26/11/2020 con prot. n. 17743;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il DLgs. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle disposizioni, di cui al D.lgs 118/2011 – Allegato 4/1:

- il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli enti locali, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP;
- il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
- il bilancio per il triennio 2021-2023, ha funzione autorizzatoria, ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che la riforma contabile, prevista dal D.lgs. n. 118/2011, è entrata pienamente in vigore sia come principi contabili che come schemi di bilancio a decorrere dal 2016 con valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria come sancito dal comma 14 dell'art. 11 del medesimo decreto;

VISTI inoltre:

- l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. ;
- L'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.,

DATO ATTO che il bilancio finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.lgs 118/2011 aggiornati da ultimo con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del

07/09/2020 comprendenti i relativi riepiloghi, i prospetto riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO il D.M. del 1° agosto 2019 di aggiornamento al D.Lgs n. 118/2011, che ha approvato i nuovi prospetti, obbligatori in parte a partire dal bilancio di previsione 2020-2022 ed in parte a partire dal 2021-2023, nonché i nuovi prospetti allegati a/1, a/2 e a/3 obbligatori se l'ente applica avanzo di amministrazione presunto fra le entrate del bilancio di previsione 2020-2022;

RICHIAMATO inoltre il D.M. del 07/09/2020 ,che ha apportato ulteriori modifiche agli allegati obbligatori relativi agli schemi previsti dall'allegato 9 del D.lgs 118/2011;

CONSIDERATO che gli allegati obbligatori per gli enti locali al bilancio triennale 2021-2023 risultano essere pertanto i seguenti ai sensi dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, con le modifiche apportate dal D.M. del 7/9/2020, non applicando l'ente avanzo di amministrazione presunto al bilancio 2021-2023:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) la nota integrativa;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa, nonché i nuovi vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal pareggio di bilancio.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio 2021-2023, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, aggiornati con D.M. del 7 settembre 2020, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area dell'Ente e sulla base delle indicazioni programmatiche fornite dall'Amministrazione, tenuto conto altresì delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2021-2023, tenuto conto tuttavia dell'incertezza relativa all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso del 2021.

VISTA la deliberazione consiliare n. 9 del 26 maggio 2020, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 85 del 25/11/2020 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato valevole per il triennio 2021-2023, al fine di addivenire all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31/12/2020, evitando in tal modo le difficoltà gestionali derivanti dall'esercizio provvisorio così come disciplinato dalla riforma della contabilità degli enti territoriali sopra indicata e garantire pertanto una continuità nella gestione, anche considerate le risultanze di bilancio 2021-2023 che ne permettono l'approvazione entro il 31/12/2020;

VISTO che lo schema di bilancio 2021-2023 e relativi allegati, è stato depositato presso la segreteria generale dell'ente per un periodo non inferiore a 15 giorni, come disposto dal vigente regolamento di contabilità di cui è stata data informazione tramite comunicazione prot. 17705 del 26/11/2020 successivamente notificata da parte della Segreteria dell'ente tramite Pec ai consiglieri comunali in data 26/11/2020 con prot. n. 17743

VISTO che la proposta di deliberazione consiliare, lo schema di bilancio di previsione 2021-2023 e allegati sono stati trasmessi al Revisore dei conti via e-mail in data 26/11/2020 con prot. 17731;

VISTI gli schemi del bilancio di previsione con valore autorizzatorio, per il triennio finanziario 2021-2023, ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 aggiornati da ultimo con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 settembre 2020 (Allegato A);

VISTI, gli schemi di bilancio di previsione 2021-2023 di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011 (Allegato B);

VISTI gli allegati non già contenuti nell'allegato A e B) previsti dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 oltre ad altri prospetti tra cui quello delle spese di personale, dei mutui in

ammortamento, del rispetto delle spese di personale, ecc. per l'anno 2021, che la Giunta Comunale unitamente agli allegati A) e B) sopra richiamati, ha approvato per la successiva presentazione al Consiglio Comunale e per la definitiva approvazione da parte del medesimo;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs 118/2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione degli enti locali;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 che approva gli schemi degli indicatori di bilancio di previsione e rendiconto, stabilendo che gli enti locali adottino il Piano con riferimento a partire dal bilancio di previsione 2017-2019 e rendiconto 2016;

VISTO l'allegato Piano degli Indicatori di bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO che come sopra indicato il presente schema di bilancio viene redatto in un contesto normativo assolutamente incerto, suscettibile di modificazioni, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tuttora in corso, e che per tanto le proiezioni degli stanziamenti in esso previsti di entrata e di spesa così come il perseguimenti degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica ad oggi vengono formulati in base alle legislazioni vigenti in materia;

RICHIAMATE al riguardo:

- l'attuale Legge di Bilancio 2020: Legge n. 160/2019

VISTO che nello schema di DUP 2021-2023 non sono previste modifiche per l'anno 2021, alle aliquote vigenti nel 2020, con riguardo ai tributi IMU e Addizionale comunale all'IRPEF, e che pertanto in base alla normativa vigente vengono confermate le aliquote vigenti senza necessità da parte della giunta di deliberare nuovamente tale indirizzo ;

CONSIDERATO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2014 avente ad oggetto "Istituzione della tariffa avete natura corrispettiva a copertura dei costi del servizio gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 639 e 668 della L. n. 147 del 23/12/13 ha disposto di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel Comune di Poggio Renatico, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), a far data dal 1° gennaio 2015;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2014 ha approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati e si è stabilito che spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, la riscossione della tariffa e la sua applicazione.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2015 sono state approvate le tariffe TARIP per l'anno 2015, sulla base dei PEF elaborati dell'ente gestore ed approvati dal soggetto competente: ATERSIR;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 14/12/2016, è stata disposta la conferma della tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel Comune di Poggio Renatico, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), a far data dal 1 gennaio 2017;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28 dicembre 2017, sono state apportate delle modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con D.C.C. n.65 del 29/12/2014;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2017 “ Conferma per il 2018 dell’applicazione della Tariffa del servizio di Gestione del ciclo integrato di rifiuti urbani e assimilati (TARIP);
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2016 sono state approvate le tariffe TARIP per l’anno 2016, sulla base dei PEF elaborati dell’ente gestore ed approvati dal soggetto competente: ATERSIR;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2017 sono state recepite le deliberazioni di Atersir di approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2017, delle articolazioni tariffarie TARIP per l’anno 2017, e della modifica al regolamento del servizio rifiuti;
Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2018 sono state recepite le deliberazioni di Atersir di approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2018, delle articolazioni tariffarie TARIP per l’anno 2018 relative al servizio gestione rifiuti;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26/03/2019 sono state recepite del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2019, e delle articolazioni tariffarie TARIP per l’anno 2019 relative al servizio gestione rifiuti;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/07/2020 sono state confermate le tariffe tari 2019, rimandando entro il 31/12/2020, l’approvazione del PEF 2020, e con DCC n.. 23 del 28/7/2020 è stato approvato :
 - il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, secondo lo schema contenuto nell’allegato A alla citata deliberazione, dando atto che l’entrata in vigore di detto regolamento abroga e sostituisce il precedente Regolamento per l’applicazione della Tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2014;
 - l’aggiornamento del Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, secondo il testo contenuto nell’allegato B della citata deliberazione, sulla scorta ed in aderenza alle citate intervenute modifiche normative ed alla volontà espressa dall’assemblea dei soci in data 11/06/2020;

VISTA la conferma dell’applicazione della Tariffa dei rifiuti anche per l’anno 2021, così come esplicito nello schema di Dup 2021-2023, mentre con apposita deliberazione di C.C. si procederà successivamente al recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione delle tariffe per l’anno 2021 , nonché del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2021 e comunque entro i termini stabiliti dalla legislazione tempo per tempo vigente;

EVIDENZIATO che l’istituzione della TARIP e il contestuale affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che nel bilancio di previsione per l’anno 2021-2023 non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per tanto il l’approvazione successiva delle tariffe, da parte di ATERSIR non produce alcun effetto sugli equilibri dello schema di bilancio di previsione 2021-2023 che si va ad approvare con la presente deliberazione;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, e del piano annuale delle assunzioni 2021, approvata con propria deliberazione n. 68 del 6/10/2020;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale precedentemente approvate aventi per oggetto:

- “Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie anno 2021 per violazioni previste dal D.Lgs 285/1999 per le finalità indicate dal comma 4 dell’art. 208 del D.lgs 285/1992”;
- “Servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura finanziaria e determinazione delle tariffe per l’anno 2021”;

- “Aggiornamento programma biennale di beni e servizi 2021-2022 (Art. 21 commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”;
- “Proposta al consiglio comunale della verifica quantità e qualità aree e fabbricati di cui all’art. 172 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Comune di Poggio Renatico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006;

RICHIAMATO l’art. 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 che prevede che a partire dal 2019, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Pertanto dal 2019 l’unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto.

DATO ATTO che il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto a legislazione vigente nel rispetto dei dettami della sopra richiamata norma presentante un risultato di competenza non negativo anche a livello preventivo, salvo poi la verifica finale a rendiconto;

CONSIDERATO che per quanto riguarda la stima dell’importo iscritto a titolo di Fondo di Solidarietà 2020 è stata formulata in relazione a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020 e s.m.i, oltre che dagli ulteriori tagli stimati previsti dall’art. 2 del D.L.113/2016 convertito nella legge 160/2016 e s.m.i;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione 2021/2023, riportante la manovra che si sostanzia nella conferma delle aliquote tributarie dell’anno 2020 per i tributi IMU e addizionale comunale all’irpef, conferma necessaria ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio, dopo una attenta analisi volta a ricercare tutte le economie possibili e razionalizzabili della spesa, dovendo tuttavia assicurare la realizzazione di tutti i fondamentali servizi di interesse pubblico e assicurare la realizzazione di tutti i fondamentali servizi e compiti di istituto di questo Ente Comunale seppur, in un contesto di finanza pubblica incerta ed in un periodo di emergenza sanitaria da Covid-19;

PRESO ATTO che:

- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- risultano individuati immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58, co.1,D.L. 112/2008 convertito in l. 133/6.8.2008;
- le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2021/2023 sono interamente destinate a spese di investimento e con destinazione vincolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, oltre alla previsione della quota di legge destinata alle attività religiose ;
- sono rispettati nel bilancio di previsione 2021 i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come da deliberazione di Giunta Comunale assunta;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l’articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*;
- il comma 3, il quale prevede che *“il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell’inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all’articolo 23, comma 5.”*;
- il comma 6 prevede tra l’altro che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 16 gennaio 2018, n. 14, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Regolamento recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 65 del 2/10/2020, ed è stato pubblicato all’albo pretorio in data 08/10/2020 con n. 891 ove rimarrà fino al 07/12/2020;

DATO ATTO che non sono stati presentati aggiornamenti allo schema di programma triennale delle opere pubbliche sopra indicato e pertanto il medesimo schema già approvato con DGC 65/2020, è stato allegato allo schema di DUP modificato per effetto della nota di aggiornamento approvato con DGC n. 82 del 25/11/2020;

DATO ATTO inoltre che lo schema aggiornato del programma biennale di forniture e servizi 2021-2022 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 80 del 18/11/2020 ed allegato allo schema definitivo di DUP 2021-2023;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata nella seduta odierna, di approvazione del Dup triennio 2021-2023, nel testo coordinato con le modifiche apportate per effetto di nota di aggiornamento, rispetto al Dup approvato con DCC n. 34 del 10/11/2020;

RILEVATO che:

- il triennio 2021-2023 è caratterizzato dal nuovo regime della riforma contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/14;
- risultano iscritti:
- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui in quanto fino ad oggi non vi sono elementi certi per la determinazione dello stesso, né gli uffici comunali hanno evidenziato al momento esigibilità posticipate;
- il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell’esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell’accantonamento obbligatorio per gli anni 2021-2023 quantificato in considerazione della dimensione degli

stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti di bilancio;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera CC n. 3 del 21/02/2017 ed in particolare l'art. 24 che disciplina la presentazione del bilancio all'Organo Consiliare;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 24 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità, il parere del revisore dei conti sarà messo a disposizione dei consiglieri comunali all'atto della convocazione del consiglio per l'approvazione del bilancio;

PRESO ATTO che in data 10/12/2020 il Revisore Unico dei Conti ha provveduto ad analizzare i dati ed il contenuto del Bilancio di previsione 2021-2023 formulando con il verbale nr. 33/2020, apposita Relazione, con parere favorevole all'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria riferito al triennio 2021-2023, acquisita e registrata al P.G. dell'ente con n. 18564 in data 10/12/2020;

VISTO che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del vigente Regolamento di contabilità " entro i 7 giorni successivi al deposito i consiglieri comunali possono presentare emendamenti allo schema di bilancio. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta, non possono determinare squilibri di bilancio e, nel caso prevedano maggiori spese, dovranno indicare i mezzi di copertura";

VISTO che entro i termini previsti dal regolamento di contabilità (scadenti il 3/12/2020) non sono pervenuti emendamenti in merito agli schemi di bilancio 2021-2023 e relativi allegati, precedentemente notificati ai consiglieri ;

RITENUTO di approvare il bilancio di previsione 2021-2023 nella sua formulazione approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 85 del 25/11/2020 e presentata al consiglio comunale nelle modalità previste dal vigente regolamento di contabilità, al fine di evitare l'esercizio provvisorio e le limitazioni gestionali anche in termini di erogazione dei servizi comunali che ne deriverebbero, riservandosi fin d'ora, di intervenire con eventuali appositi atti di questo Consiglio Comunale in caso di modifica del quadro normativo e definitivo e le conseguenti implicazioni sulla finanza locale, dettate anche dall'emergenza sanitaria da Covid-19;

VISTO altresì l'elenco dei residui attivi e passivi presunti al 1/1/2021 distinti per anno di provenienza, elaborati al momento della predisposizione degli schemi di bilancio 2021-2023;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare lo schema di bilancio 2021/2023 e gli atti contabili allegati, da parte del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la parte seconda del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs n. 126/2014;

VISTO il D.M. del 20.05.2015;

VISTO il D.M. del 07.07..2015

VISTO il D.M. del 01.12.2015

VISTO il D.M. del 30.03.2016

VISTO il D.M. del 04.08.2016

VISTO il D.M. del 18.05.2017

VISTO il D.M. del 11.08.2017

VISTO il D.M. del 1.08.2019

VISTO il D.M. del 7/9/2020

VERIFICATA che , ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

Il Sindaco comunica che essendo punti legati al Bilancio si farà unica discussione e cede la parola all'Assessore al Bilancio che legge la propria nota allegata;

Il Sindaco ringrazia l'Assessore e gli uffici comunali che hanno fornito i dati , e che richiedono un'elaborazione sempre laboriosa, consistente e stressante, che va riconosciuta. Cede la parola ai consiglieri per osservazioni.

Francesca Bergami, Capogruppo SiAmo Poggio (minoranza) chiede al Capo Area Ragioneria ,D.ssa Bonifazzi , presente, perché si approvano con separate delibere le alienazioni immobiliari e il piano triennale, quando gli stessi allegati sono nella nota di aggiornamento del DUP, figurando un doppio onere di fatto, senza a suo avviso onere di delibera.

Dr.ssa Bonifazzi risponde che c'è un problema di regolarità tecnica, l'istruttoria viene eseguita dagli uffici competenti e solo l'allegato viene recepito nel DUP in modo da completarlo come richiesto dalla legge.

Francesca Bergami è consapevole del fatto che questo lavoro impegna gli uffici in modo considerevole per mesi, che ringrazia per la corposità dei documenti, che sono stati letti. La posizione del gruppo rimane comunque di astensione. Si riconosce la mancanza di aumento delle tariffe, rimaste invariate, ma c'è molta incertezza sul futuro della normativa nazionale per quanto riguarda la ricezione di trasferimenti.

Dr.ssa Bonifazzi aggiunge che da ultime notizie ricevute di questi giorni, successive alla redazione della proposta, pare che le economie da fondo COVID , viste nella delibera del 30 novembre scorso, nella nota metodologica, che ha assegnato i saldi agli enti, viene indicato che questi fondi verranno lasciati come acconti nell'anno 2021 per eventuali minori entrate o maggiori spese. Il Comune di Poggio Renatico non ha avuto saldo, essendo stato verificato che i fondi erano stati superiori.

Francesca Bergami ringrazia nuovamente per il chiarimento, ma per quello che emerge dalla lettura complessiva dei documenti, anche della nota al bilancio, dove si riconosce che la situazione va monitorata, si prende atto che il bilancio 2021 non è come quello di altro anno senza COVID, per queste motivazioni conferma l'astensione dal voto del gruppo e ringrazia la D.ssa Bonifazzi per chiarimenti.

Il Sindaco comunica inoltre che il nuovo revisore dei conti ha espresso parere positivo, rilevando che il nostro bilancio, a differenza di quello di altri comuni vicini, per la prudenza e solidità.

Comunica inoltre dal confronto con altri comuni, che Poggio Renatico è uno dei pochi che non chiede la rinegoziazione dei mutui, uno dei primi argomenti negli incontri in regione di molti comuni anche più floridi. Potrebbe invece venire nelle prossime discussioni il trasferimento del personale ricevuto dalla regione per il terremoto verso altri enti, dovendo la regione restringere il cratere a 15 comuni residui. Viene chiesto ai comuni che hanno già fatto appalti per i lavori importanti, come contributo solidale, di cedere il personale tecnico, peraltro bravo, ai Comuni più in difficoltà per la ricostruzione. L'obiettivo della regione è quello di spronarci a dare il meglio, a chiudere la ricostruzione, dandoci atto di aver lavorato bene.

Francesco Cavallo, Capogruppo Insieme per Poggio (maggioranza), ringrazia l'Assessore al Bilancio Zanella per la precisione della relazione. Si associa ai ringraziamenti per gli uffici amministrativi, ma anche tecnici. Il Bilancio è lo strumento politico per portare a compimento gli obiettivi politici, ed è ovvio che questo strumento fa lavorare. I nostri uffici, anche tecnici, sono quindi operati. Nonostante siano bilanci prudenziali e siano riusciti a portare avanti obiettivi come manutenzione e servizi sociali.

Emerge bene che la scelta di non rinegoziare i mutui e quindi di ridurre il debito pro capite di € 160 euro, portandolo a € 43, obiettivo che ci fa onore. Bilancio 2021 prudenziale per coronavirus, ma sano e comunica voto favorevole del gruppo.

Il Sindaco aggiunge come elementi valutativi del bilancio, che il parametro del costo del personale e quello dei mutui sono elementi che integrano la rigidità del bilancio. Il poco personale che lavora nell'ente e i pochi debiti residui fanno del comune uno di quelli con la minore rigidità del bilancio e tra i migliori bilanci della provincia. Occorre anche riconoscere un premio al lavoro della ragioneria. E' un attestato per gli addetti ai lavori, che lo capiscono.

Propone di votare con unico appello con doppia votazione i 5 punti del bilancio.

Il Consiglio approva la proposta.

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 13

Voti favorevoli: 9 (Gruppo di Maggioranza)

Voti contrari: 0

Astenuti: 4 (Gruppo di Minoranza)

DELIBERA

- 1- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, e dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, il bilancio finanziario triennio 2021/2023, di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, che comprendono le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, redatti secondo quanto previsto dall'allegato 9 del D.lgs 118/2011 aggiornato da ultimo con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 settembre 2020, composti da:
 - 1) Bilancio di previsione entrata;
 - 2) Bilancio di previsione spesa;
 - 3) Riepilogo generale entrate per titoli;
 - 4) Riepilogo generale spese per titoli;
 - 5) Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - 6) Quadro generale riassuntivo;
 - 7) Equilibri di bilancio;

- 8) Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021-2023 di riferimento del bilancio;
- 9) Spese per funzioni delegate dalle Regioni;
- 10) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 11) Tabella risultato di amministrazione presunto;
- 12) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- 13) Composizione dell'accantonamento al FCDDE 2021-2023;

che presentano le seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIF. BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.800.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.577.084,18	3.926.480,03	3.906.960,06	3.926.960,06
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	601.799,94	453.613,00	425.613,00	425.613,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	1.585.110,56	1.234.904,99	1.240.855,00	1.245.855,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	3.849.885,08	153.000,00	100.000,00	100.000,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	12.613.879,76	5.767.998,02	5.673.428,06	5.698.428,06
Tit. 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tito.9 - Entrate per conto di terzi e p.te giro	2.855.842,62	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
Totale entrate finali	15.469.722,38	8.307.998,02	8.213.428,06	8.238.428,06
TOTALE GENERALE ENTRATE	21.269.722,38	8.307.998,02	8.213.428,06	8.238.428,06
SPESE				
Disavanzo di amministrazione	-			
Tit. 1 Spese correnti	7.724.904,78	5.447.310,23	5.405.740,27	5.430.740,27
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 2 - Spese in conto capitale	7.957.073,98	153.000,00	100.000,00	100.000,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	15.681.978,76	5.600.310,23	5.505.740,27	5.530.740,27
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	254.796,68	167.687,79	167.687,79	167.687,79
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 7 - Spese per conto terzi e p.te giro	2.866.251,50	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
Totale	18.803.026,94	8.307.998,02	8.213.428,06	8.238.428,06
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.803.026,94	8.307.998,02	8.213.428,06	8.238.428,06
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO:	2.466.695,44			

- 3- DI APPROVARE il bilancio 2021-2023 redatto a titolo conoscitivo, da trasmettere al Consiglio Comunale, contenenti la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, di cui all'Allegato B) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale dare atto;

- 4- DI DARE ATTO che nello schema di bilancio 2021-2023 non si prevede l'applicazione di alcuna quote di avanzo di amministrazione vincolato presunto applicato anticipatamente per le finalità e con le modalità concesse dall'art. 187 comma 3 e 3 quater del TUEL, e pertanto non è necessario nella nota integrativa compilare i nuovi prospetti allegati a/1, a/2 e a/3 previsti dal D.M. del 1° agosto 2019 e 7 settembre 2020, obbligatori solo se l'ente applica avanzo di amministrazione presunto fra le entrate del bilancio di previsione 2021-2023;
- 5- DI APPROVARE gli ulteriori seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario triennio 2021-2023:
- a) Nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 (Allegato C);
 - b) bilancio di previsione spese di personale anno 2021-2023 (Allegato D);
 - c) allegato mutui anno 2021 comprendente le spese per interessi e quote capitale (Allegato E) ;
 - d) Certificazione dei parametri obiettivo per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario riferito ai dati di consuntivo 2019 (Allegato F);
 - e) Elenco dei servizi rilevanti ai fini IVA (Allegato G);
 - f) Tabella dei servizi a domanda individuale anno 2021; (Allegato H);
 - g) Prospetto del rispetto dei limiti spese di personale 2021-2023 di cui al comma 557 Legge 296/2006 e s.m.i , calcolato con i costi a regime derivanti dalle spese di personale previste nel piano occupazionale 2021-2023, approvato con DGC n. 68 del 6/10/2020 (Allegato I);
 - h) Allegato elenchi indirizzi web e percorso di pubblicazione dei bilanci 2019 delle società partecipate (Allegato L);
 - i) Piano degli indicatori del bilancio di previsione (Allegato M);
- 6- DI APPROVARE l'elenco dei residui attivi e passivi presunti al 1/1/2021, distinti per anno di provenienza, elaborati al momento della predisposizione degli schemi di bilancio 2021-2023 (Allegato N);
- 7- DI DARE ATTO che il Rendiconto 2019 non viene allegato in quanto pubblicato nel sito Web dell'ente al seguente indirizzo: <https://www.comune.poggiorenatico.fe.it/c038018/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/403/>
- 8- DI DARE ATTO che in data 10/12/2020 il Revisore Unico dei Conti ha provveduto ad analizzare i dati ed il contenuto del Bilancio di previsione 2021-2023 formulando con il verbale nr. 33/2020 apposita Relazione, con parere favorevole all'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria riferito al triennio 2021-2023, acquisita e registrata al P.G. dell'ente con n. 18564 in data 10/12/2020, (Allegato O);
- 9- DI DARE ATTO che:
- a) Il fondo di riserva è iscritto nelle seguenti percentuali delle spese correnti (minimo 0,30% massimo 2% delle spese correnti):
 - anno 2020: 0,37%;
 - anno 2021: 0,37%;
 - anno 2022: 0,37%;
 - b) Il fondo di riserva di cassa è iscritto per l'anno 2021 in misura pari al 3,19% delle spese finali (primi tre titoli della spesa con minimo previsto per legge dello 0,20% delle spese finali di cassa , senza tetto massimo);
 - c) Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è iscritto per i seguenti importi:
 - Anno 2020: € 169.937,44;
 - Anno 2021: € 170.674,79

- Anno 2022: € 171.412,14
tutti pari al 100% dell'accantonato dovuto per tutto il triennio di riferimento;
- d) il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale è previsto con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento 2021-2023 poiché la determinazione dello stesso avverrà con successivo atto tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2020, non avendo al momento indicazione da parte degli uffici comunali di esigibilità posticipate;
- e) è confermata anche per l'anno 2021 la volontà di mantenere il regime di tariffa avente natura corrispettiva TARIP, così come l'affidamento a soggetto gestore, della riscossione della tariffa oltre che la sua applicazione già in essere dall'anno 2015, come indicato anche nel DUP 2021-2023 definitivo, mentre con apposita deliberazione di C.C. si procederà successivamente al recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione delle tariffe per l'anno 2021, nonché del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2021 e comunque entro i termini stabiliti dalle norme tempo per tempo vigenti;
- f) in data 25/11/2020 stata assunta la deliberazione di G.C. n. 84 avente per oggetto: "Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie anno 2021 per violazioni previste dal D.Lgs 285/1999 per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.lgs 285/1992";
- g) In data odierna è stata assunta la deliberazione avente per oggetto : "Verifica quantità aree e fabbricati di cui all'art. 172 del D.Lgs 267/2020;
- h) in data odierna è stata assunta la deliberazione avente per oggetto : "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 e del programma biennale di beni e servizi 2021/2022 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)", i cui Piani sono stati altresì allegati al DUP 2021-2023 approvato in data odierna;
- i) in data odierna è stata assunta la deliberazione avente per oggetto : "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133) , il cui piano è stato altresì allegato al DUP 2021-2023 approvato in data odierna;
- j) con il presente atto si approva il tasso di copertura finanziaria dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021 nel 64,02%, secondo la manovra tariffaria e i piani economici approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83 del 25/11/2020;
- k) È garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;
- l) le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2021/2023 sono interamente destinate a spese di investimento secondo i vincoli previsti dalla normativa vigente, oltre che alla destinazione di una quota del 7 % destinata dalla normativa vigente alle attività religiose;
- m) è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- n) le indennità di carica della giunta comunale, nonché i gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali sono stati determinati ai sensi delle leggi vigenti e deliberati e determinati con appositi atti ;

- 10- DI DARE ATTO del rispetto a livello previsionale degli equilibri di bilancio 2021-2023 di cui alla normativa vigente come dimostrato all'interno dell'allegato A) alle pag. da n. 52 a n.54;
- 11- DI APPROVARE e CONFERMARE quanto già inserito nel DUP 2021-2023 approvato definitivamente nel corso della seduta odierna, con riferimento al programma per l'affidamento di incarichi a figure professionali esterne, triennio 2021-2023, secondo quanto indicato alle pagine da 234 a 237 del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, comprese le cifre indicate;
- 12- DI DARE ATTO che il I programma triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 è stato approvato con DGC n. 68 del 6/10/2020;
- 13- DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

Stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione a seguito di votazione palese che ha riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 13

Voti favorevoli: 9 (Gruppo di Maggioranza)

Voti contrari: 0

Astenuti: 4 (Gruppo di Minoranza)

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Garuti Daniele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Testoni Dr. Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.